



# Comune di Montaldo Torinese

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.42

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE ANNI 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS 198/2006 - CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA.**

L'anno duemilaventi addì ventitre del mese di ottobre alle ore diciassette e minuti dieci nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GAIOTTI SERGIO - Sindaco	Si
2. MARIO BERTAGNA - Assessore	Si
3. EMANUELA CARDIS - Assessore	Si
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. ROBERTO INFERRERA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



# Comune di Montaldo Torinese

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

## LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 14/03/2020 avente ad oggetto “Disposizioni temporanee per gestire l'emergenza epidemiologica covid-19 a seguito del dpcm 23 febbraio 2020: abilitazione allo svolgimento delle sedute di giunta comunale in audio conferenza, videoconferenza e/o teleconferenza. approvazione di linee guida”;

**Dato atto** che l'art. 73 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, con l'obiettivo di semplificare il funzionamento degli organi collegiali ed il fine di contrastare e contenere la diffusione del COVID-19, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza, consente lo svolgimento delle sedute in videoconferenza, anche senza previa regolamentazione di tale modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità;

**Dato atto** che si procede mediante chiamata in videoconferenza con utilizzo dell'applicazione “WhatsApp”;

**Premesso** che:

- il D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna all'art.48, prevede l'obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;

- il summenzionato art.48 del D. Lgs n. 198/2006, riformando l'art.7 c.5 del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:

1. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;

2. assicurare “parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro” (art.7, c.1 sulla “gestione delle risorse umane” del predetto D. Lgs 165/2001);

3. garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:

a) riservare alle donne, “salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso”, tenendo naturalmente conto di quanto previsto

all'art.35, c. 3, lett. e) del medesimo d.gs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di "esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali";

b) adottare atti regolamentari "per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro";

c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell'Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;

d) finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive;

#### **Considerato:**

- che la Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (G.U. n. 173 del 27.07.2007), emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;

- Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità il 04.03.2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

**Vista** la deliberazione n.12/SEZAUT/"2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano triennale delle azioni positive" previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198;

**Precisato** che l'adozione del Piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

**Presa visione** del documento Piano azioni positive per il triennio 2020/2022 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

**Rilevato** che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

**Visto** il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

**Proposta** l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Acquisiti** i pareri favorevoli, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti espressi nelle forme di legge;

### **D E L I B E R A**

1) **Di approvare** il Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2020 - 2022, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. A);

2) **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

3) **Di dare mandato** al Responsabile del Servizio Personale, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali;

Con successiva e separata votazione ad unanimità di voti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ex quarto comma, dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto  
Il Sindaco  
GAIOTTI SERGIO

Il Vice-Segretario Comunale  
Dott. ROBERTO INFERRERA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*N° 352 del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 04/11/2020

Montaldo T.se, lì 04/11/2020

Il Vice-Segretario Comunale  
Dott. ROBERTO INFERRERA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Il Vice-Segretario Comunale  
Dott. ROBERTO INFERRERA

Il Segretario Comunale

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 23-ott-2020**

ai sensi dell'art. 134 comma a 3 del D.Lgs. 267/2000.

Il Vice-Segretario Comunale  
Dott. ROBERTO INFERRERA